



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

N. [REDACTED] *sius.*

Il Tribunale di Sorveglianza, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Signori:

DOTT. [REDACTED]	<i>PRESIDENTE</i>
DOTT. [REDACTED]	<i>MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA</i>
DOTT. [REDACTED]	<i>ESPERTO</i>
DOTT. [REDACTED]	<i>ESPERTO</i>

visti gli atti e le risultanze dell'udienza tenuta in [REDACTED] in data odierna relativa alla istanza di detenzione domiciliare ex art. 47 ter o.p. proposta nell'interesse di [REDACTED], nato in [REDACTED] il [REDACTED], detenuto presso la Casa Circondariale di [REDACTED] in espiazione pena di cui al provvedimento di cumulo della Procura generale presso la Corte d'Appello di [REDACTED] del 15 12 2016 per complessivi anni 9 mesi 6 e giorni 10 di reclusione, fine pena 13 marzo 2023;

OSSERVA

Si premette che [REDACTED] è detenuto dal 22.06.2015 in espiazione della pena di cui al provvedimento di cumulo della Procura generale presso la Corte d'Appello di [REDACTED] del 15 [REDACTED] 2016 per complessivi anni 9 mesi 6 e giorni 10 di reclusione per i delitti di violenza sessuale aggravata commessa nel 2005, art. 73 comma 5 d.p.r. 309/90 commesso nel 2008, tentato furto continuato in concorso commesso nel 2008, rapina in concorso commessa nel 2014, rapina, lesioni, tentato furto con strappo, tentata rapina aggravata in concorso, lesioni personali commessi nel 2015 in [REDACTED] e [REDACTED], fine pena 13 marzo 2023.

E' stata avanzata al Tribunale di Sorveglianza istanza di detenzione domiciliare ex art. 47 ter comma 1 bis l. o.p., allegando la disponibilità di un domicilio ove eseguire la misura alternativa, ossia l'abitazione della sorella [REDACTED] in [REDACTED], presso cui già è domiciliato in permesso cd. in deroga, di cui già fruisce dal 08.02.2021. Si rappresenta, inoltre, che il [REDACTED] durante la fruizione del permesso cd. in deroga ha iniziato un programma terapeutico presso il Serdt di [REDACTED] per uso dannoso di Cannabinoidi, che prosegue positivamente, e sta inoltre frequentando lo sportello di orientamento lavorativo, nell'ambito del quale vi è disponibilità di svolgere un tirocinio formativo.

La Relazione di sintesi della Casa Circondariale dà conto di una storia familiare complessa e di un vissuto abbandonico del [REDACTED], il quale ha intrapreso condotte devianti, poste in essere anche nel contesto familiare, anche sotto l'effetto di alcool di cui ha abusato. Si rappresenta che, dopo alcune condotte rilevanti sotto il profilo disciplinare commesse all'inizio della detenzione, il [REDACTED] avrebbe cambiato il proprio atteggiamento, dimostrando effettiva motivazione al cambiamento, che lo stesso, è attualmente attivo in un percorso di reinserimento sociale fondato sul lavoro e sul percorso di cura presso il Sert di [REDACTED] per evitare ricadute nelle sostanze, partecipa con soddisfazione ad un tirocinio formativo presso la Cooperativa "[REDACTED]" in [REDACTED], che terminerà in data 6 giugno 2022, con possibilità di proroga fino al 6 settembre 2022.

[REDACTED], oltre ai precedenti penali confluiti nel cumulo attualmente in esecuzione, ha un ulteriore precedente definitivo per molestia alle persone commesso nel 2012; ha alcuni carichi pendenti per

condotte risalenti e non allarmanti iscritte presso la Procura della Repubblica di [REDACTED]; non ha carichi pendenti iscritti presso la Procura di [REDACTED]

La Questura [REDACTED] riferisce che non vi sono elementi per riferire in ordine ad attuali collegamenti tra il [REDACTED] e la criminalità organizzata; riportano le segnalazioni e le condanne a suo carico. I Carabinieri del Comando Provinciale di [REDACTED] riferiscono che [REDACTED] durante il periodo di fruizione del permesso premio non risulta aver violato le prescrizioni, ed hanno confermato la disponibilità della sorella dell'istante ad ospitare il [REDACTED].

Ciò posto, premessa l'ammissibilità dell'istanza ex art. 47 ter comma 1 bis l. o.p., avendo il detenuto interamente scontato la quota di pena relativa ai reati rientranti nel novero di quelli di cui all'art. 4 bis o.p., sussistono i presupposti per la concessione della misura della detenzione domiciliare richiesta. E invero, il [REDACTED] durante il periodo trascorso dapprima in carcere e poi in permesso in deroga ha dato prova di autocontrollo e di saper rispettare le prescrizioni, dimostrando un certo distacco dalle precedenti condotte devianti. Per tali ragioni, non ostandovi il fine pena, deve ritenersi che la misura alternativa invocata presso il domicilio della sorella dell'istante, con le autorizzazioni e le prescrizioni di cui in dispositivo, risulti idonea a prevenire il pericolo di reiterazione dei reati ed a consentire al [REDACTED] di proseguire il percorso risocializzante intrapreso.

P . Q . M .

Sentito il conforme parere del PG

Visto l'art. 47 ter o.p.,

APPLICA

nei confronti di [REDACTED] la misura della detenzione domiciliare, in riferimento al titolo di cui all'epigrafe per tutta la pena da eseguire, ossia fino al 13.03.2023, salvo diversa determinazione dell'Ufficio di Procura;

DISPONE

Le seguenti PRESCRIZIONI:

1. L'interessato si tratterrà in modo continuativo nel luogo della detenzione domiciliare, ossia in [REDACTED], via [REDACTED] n. [REDACTED]. **Si autorizza sin da ora l'allontanamento dal domicilio per partecipare al tirocinio formativo in essere e per recarsi al Serdt di [REDACTED], nei giorni ed orari preventivamente comunicati alle Autorità di P.s. preposte al controllo.** Potrà allontanarsi dal domicilio anche in orari e giorni differenti da quelli indicati per recarsi presso ambulatori, servizi sanitari e ospedalieri per qualsiasi esigenza relativa alla propria salute, previo avviso alle autorità di ps e produzione in via successiva alle dette autorità della relativa documentazione giustificativa. Il detenuto domiciliare potrà inoltre allontanarsi dal domicilio per presentarsi innanzi l'Autorità Giudiziaria in occasione di udienze civili o penali che lo riguardano ovvero per essere sottoposto a interrogatorio in qualità di indagato o per essere escusso come testimone (analogamente in caso di convocazione della polizia giudiziaria) nell'ambito del territorio della regione in cui è ristretto previo avviso alle autorità di ps e produzione in via successiva, alle dette autorità della relativa documentazione giustificativa (convocazione e attestazione di effettiva presenza). Negli spostamenti l'interessato dovrà sempre seguire la via più breve senza soste intermedie;
2. [REDACTED] stabilirà con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di [REDACTED] un rapporto continuativo attraverso contatti periodici, la cui frequenza sarà indicata dagli operatori dell'Ufficio stesso (si autorizzano gli spostamenti presso detto Ufficio);

3. Sassi manterrà il domicilio in [REDACTED], via [REDACTED], e non lo modificherà senza preventiva autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza di [REDACTED];
4. [REDACTED] non si allontanerà dalla provincia di [REDACTED];
5. [REDACTED] proseguirà il percorso intrapreso presso il SerDT di [REDACTED];
6. [REDACTED] provvederà agli obblighi di assistenza familiare, ove sussistenti;
7. divieto di detenere ed assumere sostanze stupefacenti;
8. divieto di abusare di alcol;
9. divieto di detenere e portare armi o oggetti atti ad offendere.

DISPONE trasmettersi copia della presente ordinanza all'U.E.P.E. competente.

DISPONE l'immediata scarcerazione del detenuto ove non astretto per altra causa.

La detenzione domiciliare avrà inizio dal giorno della notifica della presente ordinanza.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

L'Estensore

Il Presidente

BOLOGNA, li 12.05.2022.

Depositato in cancelleria il